QUI! Group, fatturato in crescita nel 2017

foto-gregorio-fogliani-presidente-qui-group-4-3a3fe1fb

QUI! Group chiude il 2017 con un **fatturato consolidato di 560 milioni** e un aumento dell'EBITDA a 19,3 milioni (+15% rispetto allo scorso anno), in linea con il percorso di redditività avviato nei due precedenti esercizi. Crescono in modo considerevole i ricavi legati al segmento welfare, con un incremento del fatturato del 20% rispetto al 2016 e una previsione di crescita del settore superiore al 100% per il 2018. L'aumento del fatturato, unito ad una significativa riduzione della posizione finanziaria netta (PFN) del 23%, conferma la solidità del Gruppo, che si appresta a rafforzare la propria offerta e presenza su nuovi mercati in Italia e all'estero.

"L'aumento della redditività e la contemporanea riduzione della PFN – spiega il presidente e fondatore di QUI! Group **Gregorio Fogliani** – sono la conferma che il nostro Gruppo, con più di 20 milioni di utenti, ha avviato un virtuoso percorso di riorganizzazione e di rilancio, anche in vista di nuovi e imminenti accordi strategici che preludono al futuro ingresso in Borsa della società. Il Gruppo sta compiendo progressi per consolidare la propria presenza all'estero, a cominciare dal Brasile dove la **QUI! Group Brasil,** a seguito dell'approvazione a istituto di pagamento da parte del Banco Central do Brasil, sta vivendo una fase di significativa espansione e rafforzamento delle diverse aree business. I nostri obiettivi sono ambiziosi e precisi: continueremo a lavorare sulla digitalizzazione, sui sistemi di pagamento innovativi, su piattaforme evolute per una gestione integrata dei servizi e sulla tecnologia dei nostri prodotti, continuando a investire per ampliare e potenziare la nostra offerta. Per quanto riguarda il segmento del welfare, uno dei settori in cui ci stiamo concentrando maggiormente, puntiamo a sviluppare soluzioni sempre più a misura di PMI, realtà con un elevato potenziale ancora inespresso per il mercato. Lo conferma la crescita del fatturato del settore del 20% rispetto al 2016 e un inizio di 2018 più che positivo, con un portafoglio ordini di 24 milioni di euro".

Negli ultimi anni il Gruppo ha **investito più di 20 milioni di euro in innovazione**, accelerando la digitalizzazione dei prodotti di punta e potenziando il proprio know how tecnologico, arrivando a gestire 105 milioni di transazioni elettroniche all'anno. Un investimento, questo, che sta dando gli effetti sperati, come dimostra anche l'aumento del 40% dei volumi del buono pasto elettronico, valore al di sopra della media degli operatori di mercato, e dei servizi di smaterializzazione dei buoni

cartacei, con una quota pari al 90% del totale. Il Gruppo continuerà a focalizzarsi strategicamente sia sul mercato delle PMI che su quello della pubblica amministrazione - dove da anni occupa un ruolo di primo piano – anche in vista delle opportunità legate ai nuovi scenari normativi del welfare e dei servizi ad esso connessi.